



***Al servizio dei pavullesi***

***Programma elettorale***

***2016***

Sarà compito primario della nostra coalizione recuperare il rapporto con la popolazione attraverso un colloquio più diretto, una maggiore attenzione non solo ai problemi, ma alle idee, alle opinioni, ai suggerimenti che possono provenire dalla nostra gente. Per riuscire in tale miglioramento del rapporto con la cittadinanza, e' essenziale che tutte le scelte fatte dall'amministrazione siano improntate a chiarezza e trasparenza. L'attuale crisi economica internazionale ha obbligato tutte le amministrazioni a ragionare sempre più in termini di impresa e non più solo pensando di attingere passivamente ai trasferimenti di fondi statali. Per far questo Pavullo necessita di politiche tese a creare un modello integrato fra turismo, industria, artigianato e relativi servizi. Ci proponiamo pertanto di agire per **aumentare la qualità della vita dei pavullesi**. Riteniamo infatti che la qualità della vita percepita dai cittadini sia positivamente influenzata se questi riscontrano nell'amministrazione comunale efficienza ed efficacia nella soluzione di quelle problematiche che nell'immaginario collettivo potrebbero essere risolte in tempi brevi mentre invece quando ci si confronta con il pubblico vengono affrontate con tempi biblici. Ci impegniamo pertanto a verificare le cause di queste lentezze burocratiche ed intervenire con eventuale riorganizzazione dei servizi affinché il cittadino possa percepire sempre di più un'amministrazione vicina al cittadino ed alle proprie esigenze, che mira ad una reale semplificazione degli adempimenti burocratici.

La complessità e l'urgenza di tanti problemi che oggi si presentano in campo sociale, economico e in altri settori strategici della vita della nostra città richiedono **un nuovo modo di amministrare**. Compito principale di un attento governo locale è quello di individuare una gerarchia di problemi e una conseguente priorità negli interventi e nella ricerca delle soluzioni.

## 1.Sicurezza

La sicurezza del cittadino è un elemento fondamentale e uno dei fattori principali che determinano la qualità della nostra vita. Purtroppo anche nella nostra Pavullo abbiamo assistito ,e peggio ancora subito, crescenti episodi di criminalità, in particolare furti a danno di abitazioni private e attività commerciali. Siamo consapevoli che il danno maggiore arrecato alle persone oltre che materiale è soprattutto psicologico.

Noi intendiamo innanzitutto istituire un **Assessorato alla Sicurezza**, che possa armonizzare la scrupolosa collaborazione tra le forze dell'ordine, le istituzioni e i cittadini; inoltre occorre accertare la regolarità degli stranieri presenti nel nostro territorio e contrastare duramente l'immigrazione clandestina. Noi vogliamo consolidare il principio che chiunque arrivi nella nostra comunità è tenuto a rispettare le nostre tradizioni ,i nostri valori e il patrimonio culturale che i pavullesi hanno elaborato da intere generazioni. Per questo non siamo disposti ad accettare l'apertura di **nessuna moschea** sul nostro territorio.

Se il mantenimento dell'ordine pubblico è compito dello Stato attraverso i suoi organi, è altrettanto vero che il Sindaco di una comunità deve essere partecipe della sicurezza dei suoi concittadini soprattutto attraverso un ruolo più attivo nell'ambito della Conferenza provinciale per l'ordine pubblico. Per Pavullo occorre in primo luogo agire sul piano della prevenzione, da attuare con maggiore controllo del territorio e maggiore visibilità delle Forze di Polizia e della Polizia Municipale, soprattutto nelle ore notturne. In particolare il ruolo di quest'ultima va opportunamente valorizzato con **l'istituzione della figura del Vigile di Quartiere** che deve diventare il vero punto di riferimento dei cittadini della sua zona di competenza e l'anello di congiunzione con l'Amministrazione Comunale per ogni problematica anche al di là dell'ordine pubblico. La sua presenza deve monitorare capillarmente il territorio, Se questo fondamentale

ruolo non sarà compatibile con il Corpo Unico **noi siamo disposti ad uscire dall'Unione dei Comuni**. Per un migliore funzionamento della Polizia Municipale sarà necessario incrementare l'addestramento individuale e dotare gli Agenti degli strumenti di protezione individuale necessari alla loro funzione. Per quanto attiene ai Carabinieri si rileva che essi attualmente svolgono funzioni che ne limitano quelle relative al controllo territorio e sarà necessario intervenire sulla Prefettura e sulle altre autorità pubbliche per ottenere tutti quei correttivi che sono necessari per avere un impiego di maggior respiro e durata. In tal senso sarà compito del nuovo Sindaco coordinarsi nel modo migliore con i vari Comandi per far sì che tale presenza e visibilità sia raggiunta in modo efficace. Occorre poi individuare aree critiche in cui potenziare la Videosorveglianza.

## **2.Ambiente e Territorio**

Premessa indispensabile di ogni sviluppo che voglia essere ragionato e responsabile è il rispetto dell'ambiente che si manifesta attraverso una attenta opera di supervisione e di controllo del territorio. Purtroppo nel passato è mancata una pianificazione attenta nell'individuazione di un'unica zona per gli insediamenti produttivi; prova ne è che questi insediamenti sono ora sparsi su almeno quattro zone (Budria, adiacenze aeroporto, S.Antonio, Baldaccini). La situazione è particolarmente grave in Budria, dove ad attività industriali, artigianali, commerciali, dei servizi (in particolare trasporti), si è sommata una concentrazione abitativa considerevole, unita ad una scuola elementare, un asilo e, *dulcis in fundo*, un asilo nido in posizione assolutamente infelice. E' noto da millenni che le esigenze dei diversi settori sono contrastanti tra di loro per cui la realtà

di Budria è di natura conflittuale ogni volta che si discute di una variante urbanistica e tale è destinata a rimanere anche nel futuro. La situazione attuale ha condotto quindi ad uno sviluppo irregolare e non pianificato che ha portato conflitti a ripetizione.

Ma anche lo sviluppo edilizio di tipo abitativo/residenziale è avvenuto in modo disordinato, per cui ormai è difficilissimo intervenire con provvedimenti ed indirizzi che possano riportare ordine nell'attuale situazione. Tuttavia alcune cose importanti si possono ancora fare per evitare che la situazione possa ulteriormente degenerare: è necessario **valorizzare al massimo il patrimonio turistico-ambientale del paese**. Per fare ciò, in aggiunta a quanto si scriverà nel paragrafo dedicato al turismo, è necessario recuperare al più presto il centro storico con interventi che ne possano riportare alla luce l'antica funzione, soprattutto sotto il profilo residenziale e commerciale.

### **Valorizzazione del Parco Ducale**

In tale ottica sarà cura nostra procedere ad una valorizzazione reale del patrimonio naturale del nostro territorio, *in primis* il Parco Ducale (attualmente in uno stato di totale abbandono, lasciato a se stesso senza manutenzione alcuna) dove si interviene solo per tagliare piante che non sono state anticipatamente curate nel modo appropriato. Il Parco è una risorsa magnifica che va valorizzata con una adeguata cura e manutenzione (in passato un membro della Polizia Municipale era permanentemente distaccato per la tutela e la conservazione del Parco stesso), rivolta in particolare a quella parte che scende fino a Via Marchiani dalla salita della Montata, al momento completamente abbandonata. Una adeguata sistemazione e valorizzazione di questa parte del Parco darebbe una immagine magnifica all'entrata di Pavullo e

sarebbe un biglietto da visita di prim'ordine per il turista o per il passante. Le passate amministrazioni non hanno mai pensato ad un progetto d'insieme e ciò ha causato la penosa situazione che i pavullesi sono costretti a vedere ogni giorno. **Noi intendiamo realizzare un progetto chiaro** che riporti il nostro Parco alla sua originaria bellezza, in collaborazione con l'Università di Modena per cui finanzieremo una borsa di studio apposita e richiedendo la sponsorizzazione continuativa di privati cittadini e imprese locali. **Ci impegniamo inoltre a fare scegliere direttamente ai pavullesi il futuro del loro parco tramite un referendum consultivo sui vari progetti elaborati dall'Università.**

Un altro aspetto di importanza primaria riguarda la tenuta dell'arredo urbano, oggi in condizioni veramente precarie. Basti pensare al pessimo stato di conservazione della pavimentazione di Piazza Cesare Battisti, alle buche esistenti in tante strade del centro, alle balaustre, ai parapetti, alle scale trascurate che si stanno sbrecciando, rompendo e dissestando sotto l'incalzare del tempo e delle condizioni meteorologiche, a Pavullo certamente non favorevoli. Un altro aspetto non secondario riguarda la cura, la manutenzione e l'abbellimento del verde pubblico, così come delle aiuole esistenti lungo la viabilità di Pavullo e la creazione di nuove aiuole laddove possibile. Tutta la zona verde esistente lungo Viale Martiri, i tigli dello stesso viale vanno attentamente e continuamente monitorati, inoltre tutti gli spazi verdi esistenti fra la Chiesa dei Frati Cappuccini, il Parco delle Rimembranze, Via Giardini e Via Cavazzi, su cui l'Amministrazione aveva promesso, su nostra richiesta, interventi mai realizzati, vanno totalmente riqualificati e trasformati in un giardino vero e proprio. Un esempio illuminante viene, a questo riguardo, da Maranello e Vignola, dove sono state create zone verdi magnificamente tenute sulle strade di accesso e attraversamento, molto gradevoli alla vista che, realizzate anche con l'aiuto dei cittadini, danno un senso di pulizia, di

cura, di attenzione verso aspetti di carattere pubblico che certo non sono secondari nella intera questione.

### **3. Urbanistica, infrastrutture,viabilità**

Lo sviluppo urbanistico di un paese è lo specchio più fedele della espansione e della crescita economica del paese stesso; ma questo sviluppo non può e non deve sfuggire a regole che devono in qualche modo privilegiare lo sviluppo qualitativo, la corretta applicazione della normativa tecnica vigente, il rispetto della qualità della vita dei cittadini. È però necessario che tali regole vengano grandemente semplificate per consentire ai cittadini di potere intervenire sia sulle costruzioni rurali che su quelle del centro senza cozzare contro una burocrazia asfissiante. Riteniamo ad esempio che per la rivitalizzazione del centro storico sia necessaria l'individuazione di un'area per realizzare posti auto e parcheggi pubblici. In tal senso nel primo caso si consentirà ai proprietari di appartamenti in centro di acquisire una sistemazione per l'auto più che mai necessaria ma fino ad ora negata. Nel secondo caso, invece, si avrà un aumento significativo dei parcheggi volto a risolvere un annoso problema irrisolto per i nostri concittadini. Per quanto riguarda il settore dell'edilizia pubblica occorre innanzi tutto una efficace razionalizzazione dei tanti uffici comunali dislocati in più punti distanti tra loro. Ci impegneremo inoltre a salvaguardare il patrimonio edilizio pubblico con un programma di manutenzione periodica. In tema invece di **edilizia privata**, crediamo **che l'ufficio urbanistico debba trasformarsi sempre più da un mero organo di concessione ad uno di controllo**; noi ci impegneremo a semplificare al massimo consentito dalle norme vigenti il RUE(Regolamento Urbanistico Edilizio) dando la possibilità ai cittadini di informarsi preventivamente su cosa è possibile o meno in tema di ristrutturazioni o nuove costruzioni edilizie. Altro problema sentito è

costituito dalla necessità del **miglioramento della viabilità**. Per quanto riguarda le infrastrutture non di competenza comunale( Carrai e passante Nuova Estense) ci adopereremo nelle sedi opportune perché vengano realizzate. Occorrerà studiare soluzioni alternative per decongestionare Viale Martiri e, di conseguenza, per favorire l'accesso al Pronto Soccorso per chi proviene da Nord (sia per le autovetture private ma, soprattutto, per le ambulanze): attualmente, in qualsiasi momento, si è obbligati ad arrivare in Pronto Soccorso attraverso le strettissime e inadeguate Via Torricella e Via Cavazzi. Per abbreviare il percorso, oggi le ambulanze possono fare Viale Martiri in senso di marcia contrario a quello predisposto. Sulla viabilità d'accesso all'Ospedale, particolare attenzione dovrà essere posta alla manutenzione invernale, in caso di ghiaccio o di neve, con mezzi adeguati e predisposti allo scopo. Il deprecabile trasferimento delle poste in Via Marchiani, assieme ai nuovi insediamenti commerciali nelle vicinanze di questa arteria, due nuovi semafori sulla stessa via (sono quattro in meno di un chilometro) hanno peggiorato notevolmente le condizioni per l'attraversamento di Pavullo, di cui l'Amministrazione in carica porta per intero la responsabilità. **E' pertanto necessario almeno un attraversamento pedonale sopraelevato**, di foggia ed aspetto adeguati alle caratteristiche del nostro ambiente, non invasivi anche sotto l'aspetto visivo, che consentano un attraversamento sicuro per i pedoni e per gli studenti, assieme ad una illuminazione adeguata. Occorre poi ripristinare il doppio senso di marcia su **Via XXII Aprile vietando l'accesso dei mezzi pesanti**. Ci impegnamo infine a migliorare l'Illuminazione pubblica per tutte le zone attualmente al buio,in particolare in Via Montecuccolo nei pressi dei campi di Serra di porto.



#### **4. Politiche sociali ed Ospedale**

Nella nostro contesto la famiglia è ancora il bastione più saldo dell'intera società. Qualche ricercatore l'ha definita la terza gamba (le prime due sarebbero lo Stato e la Regione) del welfare italiano. La famiglia in Italia non è affatto in grave crisi, come molti vorrebbero far credere. Il numero di matrimoni, pure in calo, è ancora altissimo rispetto alle coppie di fatto, le separazioni ed i divorzi sono infinitamente di meno rispetto agli altri paesi europei, la famiglia allargata ai nonni funziona in modo veramente esteso da nord a sud, al punto tale che molti sociologi ritengono che questo fenomeno di solidarietà familiare italiano sia secondo solo a quello giapponese. Sotto molti aspetti la famiglia svolge un ruolo di supplenza rispetto a Stato/Regione, soprattutto quando questi due non riescono a fornire quei servizi che la famiglia si aspetterebbe. E' un dato assoluto che in Italia sia al penultimo posto in Europa per investimenti fatti nella famiglia, sotto qualunque governo. Meno che in Italia si investe solo in Spagna, mentre la media Europea è di due volte e mezzo superiore a quella italiana. . Eppure Stato Regioni e Comuni continuano a chiedere sempre di più alle famiglie, sia in termini di interventi che in termini di costi. Nella civilissima Emilia mancano asili, nella civilissima Pavullo le politiche per la famiglia sono virtualmente inesistenti, perchè i servizi ci sono, ma sono insufficienti e sono carissimi. Una politica più seria e più generosa verso le famiglie, soprattutto quelle meno abbienti si impone con carattere di assoluta necessità ed urgenza. In un momento in cui si abbassa il livello di benessere, occorre il massimo impegno per una politica sociale attenta ai bisogni primari della famiglia, quali il lavoro, la casa e la scuola per i figli. La nostra Amministrazione si impegnerà a sostenere le famiglie con pensioni minime, quelle numerose, quelle con disabili, indigenti o disoccupati. Gli anziani sono importanti, tanto quanto

i giovani, ma indubbiamente hanno più esigenze. Il nostro territorio anticipa, al momento, una tendenza di lungo periodo al progressivo invecchiamento della popolazione nazionale per la quale occorre essere preparati. Al momento una minima parte di anziani vive in strutture, una parte più cospicua è attiva e autosufficiente, mentre oltre il 50% vive in casa, spesso da soli. Alcune realizzazioni dell'attuale amministrazione sono certamente da condividere (vedasi Centro Anziani "Cesare Bonvicini"). Sul piano dell'assistenza, invece, ulteriori iniziative possono essere assunte affinché altre persone disagiate, che attualmente non trovano ospitalità nelle strutture esistenti, possano essere accolte. Il Comune dovrà potenziare il servizio di Assistenza Domiciliare per le persone che sono sole nelle loro case e che necessitano di un aiuto quotidiano, sia per soddisfare le loro esigenze personali che per aiutarle ad attuare le eventuali terapie farmacologiche che devono essere eseguite. Varie associazioni di Volontariato stanno contribuendo concretamente al miglioramento dei servizi a favore degli anziani e servizi sanitari dell'Ospedale e il Comune dovrebbe impegnarsi per favorirne l'aggregazione e lo sviluppo, anche attraverso la ricerca, per loro, di sedi adeguate (in particolare l'A.V.A.P. che, se necessario, potrebbe essere utilmente collocata in ambienti realizzati nell'ambito degli spazi di proprietà del Comune). Inoltre le predette Associazioni vanno incoraggiate a cercare forme di finanziamento che vadano oltre il loro autofinanziamento (iniziative di beneficenza, raccolta fondi, ecc.). In particolare la Consulta del volontariato, ampiamente trascurata da questa amministrazione, va rivalutata opportunamente e l'Amministrazione si deve fare portatrice di stimoli, di iniziative, di coordinamenti e di attività da definire e coordinare proprio nell'ambito della Consulta, che deve essere convocata dal Sindaco e non solo dall'Assessore almeno due volte all'anno per la definizione di un piano di attività e un controllo dei risultati raggiunti per le attività già intraprese.

Centrale ed assolutamente prioritaria sarà la **difesa del nostro Ospedale**. In questi anni tutti abbiamo assistito ad un lento ed inesorabile depotenziamento di una struttura che è assolutamente essenziale sia per la nostra città che per tutto il territorio del Frignano. Noi crediamo che per difendere in modo efficace questa realtà sia innanzitutto importante che il colore politico della Amministrazione di Pavullo sia diverso da quello della Regione. Per noi è essenziale non dividersi su un tema tanto delicato e fondamentale, per cui le scelte che faremo come Amministrazione saranno improntate alla ricerca della massima condivisione con tutte le forze politiche e sociali pavullesi. Ci adopereremo infine affinché la nuova rete sanitaria porti i massimi benefici alla nostra comunità.

## **5. Politiche per lo sviluppo( Commercio, Turismo, Sport e Cultura)**

Riteniamo che i comparti del Commercio, Turismo, Sport e Tempo libero debbano aver un'unica regia in quanto sono comparti assolutamente complementari le cui sinergie sono indispensabili per potere creare eventi in grado di attrarre turisti.

Il nostro territorio ha poche attrazioni turistiche veramente significative che da sole possano creare un circuito che si sviluppi per tutto l'arco dell'anno. Per contro la società pavullese ha una capacità di aggregazione ed una propensione al volontariato che difficilmente si riscontra in altri territori. Le realtà frazionali, le diverse associazioni sportive e del tempo libero, i circoli, le associazioni parrocchiali ecc. nei mesi estivi organizzano una miriade di iniziative che nella maggior parte dei casi si sovrappongono temporalmente creando nei molti fruitori di questi eventi un'immagine di approssimazione e danneggiandosi economicamente l'una con l'altra. Noi pertanto ci impegniamo affinché questo calendario

venga, nel limite del possibile, meglio distribuito in senso temporale. Ci impegneremo perché le manifestazioni organizzate con carattere di continuità negli anni (il giro delle 4 Torri, Festa delle Crescentina, Mercatino dell'Usato, Festa Verde, Festa della Birra, Torneo di Miceno, ecc.) vengano adeguatamente pubblicizzate attraverso i canali istituzionali in tutte le sedi interessate ed attuate nelle necessaria autonomia. Naturalmente questo non basta: dobbiamo impegnarci nello studio di progetti nuovi che sfruttino maggiormente le peculiarità del nostro territorio e in assoluta armonia con i suggerimenti che vengono dagli addetti ai lavori e dalla associazioni che li rappresentano. Si badi bene che abbiamo detto suggerimenti proprio perché abbiamo intenzione di ascoltare gli addetti ai lavori prima di decidere le cose e non di comunicare le decisioni dopo che sono state prese. Pensiamo a percorsi in mountain-bike ed a piedi, attività che annoverano sempre maggiori estimatori. Il nostro territorio si presta molto bene a questo genere di attività per cui ci impegneremo per contattare le realtà esistenti già attive nella società pavullese e coinvolgerle nell'individuare o ripristinare dei percorsi con differenti gradi di difficoltà e attrezzarli con una segnaletica idonea.

I percorsi dovranno essere studiati per raggiungere i punti di maggiore attrazione turistica (Castello di Montecuccolo, Torre di Lavacchio, Torre di Gaiato, Castello di Semese, ecc. ) creando nelle immediate adiacenze dei "punti di osservazione" muniti di uno o più cannocchiali per ammirare il panorama. È nostra intenzione stampare e distribuire agli interessati opuscoli illustrativi della storia di tali manufatti e del loro utilizzo così come cartine topografiche di tutta la zona circostante. Di tali percorsi verrà poi pubblicata una mappa dettagliata con segnalati i percorsi, la tempistica e l'evidenziazione dei "punti particolarmente interessanti". Cercheremo inoltre di organizzare in determinati periodi dell'anno escursioni con l'aiuto di guide professionali. Creati questi presupposti, è

nostra intenzione incentivare la nascita di bed & breakfast e, in base alla lunghezza del percorso, sfruttare edifici esistenti per creare dei piccoli punti di ristoro. Per lo sport e le attività nel tempo libero, pensiamo a centri polifunzionali perché la dislocazione di impianti in diverse aree di uno stesso territorio, anche frazionale, si è dimostrato controproducente sia in termini economici che di aggregazione e controllo. È necessario individuare dei luoghi dove accorpare e concentrare le attività sportive ed amatoriali praticate nel territorio di riferimento, individuare l'ente che provvederà alla gestione ed alla manutenzione del centro, dotarle delle strutture necessarie a renderle autonome economicamente. Se non si riscontrano queste condizioni, il centro non potrà essere attuato. Nel nostro territorio già esistono aree con queste caratteristiche, vedi il centro di Verica "I Fondi", l'area del Bocciodromo in via Serra di Porto e il centro che si potrebbe creare a Coscogno, località Frandello dove esistono già le piste per il lancio del ruzzolone, i campi per il gioco della piastrella, il lago per la pesca sportiva e un immobile che può essere adibito a punto di ristoro. Tale centro dovrebbe secondo noi essere integrato con altre attività di tipo sportivo e con infrastrutture: campo di tiro con l'arco, strutture definite percorsi della vita, illuminazione di qualche pista per il lancio del ruzzolone. Tutti questi interventi permetterebbero al centro di fare un importante salto di qualità, consentendo grazie all'adeguamento dell'immobile alle normative vigenti di creare una piccola attività economica per la gestione dell'intero centro. Altro aspetto che dobbiamo considerare è la situazione dell'aeroporto, gestito certamente al di sotto delle sue potenzialità: è nostra intenzione incentivarne le naturali attività di volo a vela, paracadutismo ecc. e di rendere fruibile ai cittadini pavullesi l'area adiacente alle piste sviluppando attività compatibili con l'utilizzo naturale dell'impianto stesso. Siamo certamente consapevoli che l'impatto economico di un intervento di queste dimensioni è relevantissimo e che occorrerà senza

dubbio investire capitali privati i quali dovranno certo avere il proprio tornaconto dalla gestione dell'impianto stesso, ma dovranno altresì garantirne la manutenzione nel tempo nonostante che la proprietà dell'intero complesso resterà all'amministrazione comunale. Nel territorio comunale esistono diversi luoghi dove è possibile affittare un cavallo per un passeggiata, ma non esiste un vero e proprio maneggio in grado di organizzare iniziative e gestire gruppi di appassionati di trekking a cavallo. È pertanto nostra intenzione incentivare la nascita di un maneggio che sia in grado di gestire una seria attività ippica. Tale attività potrebbe benissimo essere integrata con la costruzione di un campeggio attrezzato per campers e tenders dove i proprietari arrivano con i propri cavalli e permangono in loco quel tempo necessario ad esplorare alcuni percorsi della zona e poi ripartire. A Pavullo poi esistono altre aree di interesse turistico che si possono valorizzare, a volte anche con richiami di interesse storico locale: vedasi per esempio il lago della Torba, il Parco Ducale e lo stesso Paradiso dei Pini con le sue quasi sconosciute sequoie. Nella nostra società vi è un numero importante di società sportive che assicurano un buon sviluppo delle diverse discipline sia per quanto riguarda lo sport dilettantistico in tutte le varie categorie che lo sport amatoriale: sarà un nostro preciso impegno supportare queste associazioni che svolgono un preziosissimo ed indispensabile lavoro formativo e di aggregazione sociale, nelle loro esigenze di fruizione degli impianti e delle strutture Comunali.

Tanti sono per esempio gli amanti cinofili che vorrebbero poter organizzare manifestazioni cinofile anche a livello nazionale ed Internazionale per dare lustro a Pavullo: la nostra Amministrazione farà quanto possibile per intervenire in tal senso e costituire il *trait-d'union* fra le organizzazioni cinofile ed i locali gruppi amatoriali del settore. Inoltre sarà nostra preoccupazione aumentare l'impegno a favore dei "Vagabondi alla Riscossa" del nostro canile municipale sia direttamente

che favorendo tutte quelle iniziative di raccolta fondi che vorranno essere effettuate dagli addetti ai lavori e dai volontari che vi si dedicano con tanto amore e passione, ai quali va comunque il nostro più sentito ringraziamento per il lavoro svolto finora. Vogliamo inoltre sottolineare che tutti gli interventi in ambito turistico non possono prescindere dalla reale e convinta collaborazione degli imprenditori del settore( attraverso la creazione di una sinergia tra “Terre dei Castelli” e “Valli del Cimone”). Anche in questa direzione dunque va il nostro impegno al fine di dotare gli impianti delle attrezzature mancanti e a migliorare, per quanto possibile, le attrezzature già esistenti. E' essenziale che le strutture per la cultura ed il tempo libero durante l'estate funzionino tutte. Esempio in negativo viene dal Cinema Teatro Mazzieri, che durante il periodo di massima presenza turistica è perennemente chiuso, con grave pregiudizio dell'attività turistica. La Pro Loco va potenziata in modo da trasformarsi in un vero e proprio Ufficio Informazioni Turistiche che possa procedere anche alle prenotazioni. In aggiunta all'opuscolo pubblicato sulle attività durante la stagione estiva, sarebbe utile una piccola pubblicazione turistica sintetica (in almeno due lingue) con informazioni sulle strutture ricettive e offerte gastronomiche/culturali permanenti e non solo per l'estate. Si potrebbe pensare ad un carnet di vouchers , in vendita presso la stessa Pro Loco, con buoni da utilizzare presso le varie strutture ( cinema, ristoranti, negozi, parcheggi, trasporti, ecc.) Potrebbe essere studiato, a puro titolo di esempio, l'inserimento dei punti di maggiore attrazione del paese (Castello di Montecuccolo e Torri adiacenti - Gaiato, Lavacchio. Semese, ecc.) all'interno di un circuito turistico nazionale ed internazionale con percorsi da disegnare per il trekking o la mountain bike, con iniziative da ripetere anno dopo anno sia per il trekking che per la mountain bike in modo d farle divenire dei classici delle rispettive discipline come è avvenuto, ad esempio per la gara podistica Quattro Torri. Correlativamente sarebbero da continuare e da sviluppare, specie

nella stagione estiva, forme di rappresentazione teatrale con code gastronomiche/alimentari (sull'esempio delle iniziative "a cena con Raimondo", ora purtroppo non più attuata), con spettacoli in costume, accompagnati da musica e canti dell'epoca, che possano portare ad una riscoperta, in forma divertente e non accademica, del nostro passato meno prossimo, per il quale a Pavullo gli studiosi e gli appassionati certamente non mancano. Inoltre sarebbe opportuno stabilire forme di cooperazione culturale con la città di Linz, dove egli morì, e con studiosi italiani o stranieri, di estrazione civile e militare, anche sulla condotta delle operazioni belliche, per realizzare iniziative culturali specifiche dedicate alla figura di Raimondo Montecuccoli, o anche per riprendere il convegno di studi sulla figura dello stesso condottiero. Per realizzare questo progetto è comunque necessario provvedere alla risistemazione completa del Castello, mentre sarebbe quanto mai opportuno procedere al recupero di alcuni edifici e strutture simbolo del nostro passato: ci si riferisce alla Torre di Gaiato, al Castello di Monteobizzo, alla Torre di Niviano, alla Chiesa di San Pietro in Chiagnano, ed infine alla Domus Communis Fregnani in Monzone, tutte strutture che necessitano di lavori anche ingenti per il loro recupero e la loro conservazione. Per quanto attiene alla torre di Gaiato l'amministrazione in carica ha già dichiarato la propria indisponibilità ad un intervento di ripristino, con la motivazione della natura franosa del terreno, ma senza portare alcuna documentazione a supporto della propria tesi. Noi proponiamo una perizia immediata e, se i risultati fossero incoraggianti, una sottoscrizione popolare ed una serie di sponsorizzazione assieme ad uno sforzo adeguato da parte del Comune per il recupero di questa importante struttura. Lo stesso dovrebbe essere fatto per una iniziativa sul castello di Monteobizzo, sul quale diversi studiosi hanno già da tempo suggerito la opportunità di effettuare scavi per verificare la presenza di altri reperti preesistenti. In funzione dei risultati ottenuti si dovrebbe poi decidere



come proseguire per riportare alla luce e mantenere almeno i resti del Castello. Le attività di carattere musicale in corso anche con gruppi folkloristici stranieri potrebbero certamente essere mantenute ed incrementate.

**E' necessario poi rivitalizzare il centro storico**, sostenendo la piccola distribuzione e restituendo al centro di Pavullo quella vitalità e quella funzione di "cuore" del paese in parte perduta a seguito del relativo spopolamento di alcuni edifici e dell'utilizzo di numerosi appartamenti per la stagione estiva, così come alla difficoltà di reperire parcheggi comodi. Non è pensabile che il commercio nelle zone centrali sia vincolato in modo determinante alle sole manifestazioni fieristiche o ai mercatini del sabato e della domenica. Parallelamente si tratta di rivalorizzare l'arredo urbano e provvedere alla ristrutturazione di numerose facciate di edifici che al momento si presentano in uno stato poco decoroso, in modo tale da rendere più gradevole e più piacevole la visita, il passaggio o la permanenza nelle zone centrali. In tal senso si studieranno forme di incentivazione e di agevolazione specifiche. Infine per sostenere finanziariamente queste numerose ma fondamentali attività **ci impegniamo ad attivare una collaborazione continuativa con un consulente esperto nel reperimento dei finanziamenti a livello europeo.**

## **6. Agricoltura**

La zona di Pavullo è quella che presenta la più alta concentrazione di attività zootecniche rispetto al resto della provincia e forse anche al resto della regione. Risulta quindi che la quantità di residui organici prodotti dal bestiame è davvero elevata e la sua raccolta ed il suo smaltimento possono arrivare a costituire un vero problema anche in termini di

compatibilità con le esigenze turistiche. La concimazione dei campi viene concessa solo per periodi molto precisi senza alcuna elasticità di date: ma come si fa a stabilire che lo spandimento dei liquami nei campi può avvenire fino al 31 di quel mese ed essere proibita il 1° del mese successivo? Sarà quindi nostra cura prevedere una calendarizzazione di tali interventi flessibile e facilmente modificabile a seconda delle necessità e delle condizioni meteorologiche. L'agricoltura rappresenta tuttora una componente del tutto essenziale dell'economia del nostro territorio. Tuttavia è un dato incontrovertibile che le nostre campagne si stanno spopolando, lentamente, ma in modo continuo. Ciò determina un fenomeno indesiderato di eccesso di pressione sul capoluogo con inevitabili effetti sui prezzi delle abitazioni, sul traffico, sull'inquinamento. Nella logica di cui si è parlato in premessa, ciò viene guardato con preoccupazione, ma interventi strutturali sul fronte dell'agricoltura sembrano al di fuori della portata di un'amministrazione comunale. Interventi sul territorio come il miglioramento della viabilità, il completamento della rete del gas e l'incremento dei servizi di trasporto dalle frazioni al capoluogo sono possibili, ma il loro impatto sull'attività primaria sembra tutto da scoprire. In ogni caso essi potranno comunque favorire una maggiore presenza e permanenza dei cittadini nelle frazioni per le migliori condizioni di vita e i migliori trasporti. Altre iniziative specifiche sono comunque possibili: ad esempio saranno da favorire le strutture di commercializzazione aggregate dei nostri prodotti, così come la difesa di alcuni prodotti tipici dei nostri boschi quali castagne e funghi. Così come saranno valutate le possibilità di conservare la natura rurale alle abitazioni di agricoltori che, per ragioni anagrafiche, non siano più tali, ma che continuano a vivere nella stessa abitazione in campagna. Comunque, in questo settore, saranno favorite e benvenute tutte quelle proposte provenienti dalle associazioni di categoria che potranno migliorare la situazione di questa importantissima componente della

nostra economia di montagna. Un altro aspetto riguarda la necessità, già peraltro affermata, di una maggiore elasticità e di una semplificazione per quanto attiene gli adempimenti burocratici attinenti all'edilizia rurale, e certamente un controllo continuo riguardo alle condizioni delle strade di campagna. Basta pensare che un po' ovunque le nostre frazioni si raggiungono solo passando sopra punti franosi che erano stati sistemati solo provvisoriamente: tali sistemazioni "provvisorie" vanno avanti ormai da anni. Riteniamo inoltre molto interessanti e pertanto sarà nostra cura favorire in ogni occasione, quelle proposte tese a svolgere i mercati contadini in cui vengono venduti prodotti nostrani e/o, comunque, prodotti garantiti dal controllo delle associazioni del settore riguardo all'intera filiera.

## **7. Bilancio e politiche fiscali**

L'abbassamento della pressione fiscale sarà possibile attraverso un'attenta razionalizzazione della spesa corrente. Le spese correnti del nostro Comune sono in aumento costante dal 2003 e vi è poca possibilità di manovra per il peso delle spese di carattere obbligatorio e per il funzionamento della macchina comunale. Noi intendiamo **eliminare le spese per pinacoteca( 26500 Euro) e quelle per l'addetto stampa(25000 Euro)così da poter ridurre il peso del pre/post scuola e dei centri estivi per le famiglie.**

## **8. Politiche giovanili**

Crediamo che il settore delle politiche giovanili sia assolutamente strategico per la rivitalizzazione del nostro territorio. Negli ultimi anni abbiamo purtroppo assistito ad una progressiva chiusura dei locali che

erano in grado di attrarre molti giovani sia dai paesi limitrofi che dalla pianura e che ha costretto i pavullesi a spostarsi in macchina per potersi divertire , con i ben noti problemi che ne derivano. Il nostro obiettivo sarà dunque quello di creare eventi, occasioni e luoghi di incontro non necessariamente costruendo nuove strutture ricettive, ma semplicemente sfruttando al meglio quelle già esistenti. In sintesi riportiamo alcuni punti che ci impegniamo a realizzare:

**Pro-Loco:** crediamo che l'affidamento di questo Ente ad un giovane pavullese costituisca un interessante mix tra la gestione delle istanze del mondo giovanile e quelle del mantenimento delle nostre tradizioni;

Consigliere delegato alle politiche giovanili: ci impegniamo ad istituire questa figura per il coordinamento e la predisposizione di un calendario degli eventi e per dare al mondo giovanile un costante punto di riferimento a di dialogo con l'Amministrazione Comunale.

**Paradiso dei Pini e Area Palazzo Ducale:** ci impegniamo a rilanciare quelli che rimangono tra i luoghi estivi più belli di Pavullo attraverso l'organizzazione di concerti, eventi e cineforum. Per quanto riguarda l'area posta nel retro del Palazzo Ducale antistante il Pinone, verifica della possibilità della costruzione di un palco per il periodo estivo che ospiti musica, eventi teatrali, ecc. Occorre sfruttare la platea naturale del parco ( come avveniva durante eventi come il Pinone rock) perché fuori dal centro abitato e perché è poco dispendiosa dal punto di vista organizzativo.

**Festa della Birra:** l'importanza dell'evento richiede piena collaborazione da parte dell'Amministrazione, così come la Notte Verde, con il necessario rispetto delle norme sull'ordine pubblico e del decoro.